



PROGETTO NAZIONALE

“MAI PIU’ UN BAMBINO...”

PRESENTAZIONE

Il Progetto “...Mai più un Bambino” nasce dall’esperienza professionale ed umana in un settore dove è necessario assumere un atteggiamento meno tollerante verso l’inosservanza dei Diritti Umani e dei Bambini: la condizione minorile in Italia.

“...Mai più un Bambino” sta ad indicare: mai più un bambino abusato, abbandonato, sottratto alla sua famiglia, drogato, violentato, sottoposto ad accanimento diagnostico e terapeutico, mercificato, legato.

“...Mai più...” significa mettere in campo iniziative culturali, istituzionali, legislative nazionali ed internazionali, promuovere le migliori buone pratiche affinché i Diritti Umani e dei Bambini in modo particolare non siano più negati o disattesi. Mai più.

OBIETTIVI

Per questa ragione abbiamo predisposto un line up di azioni positive e di target da raggiungere per produrre un risultato su vasta scala, in sinergia con Enti Locali ed Istituzionali.

Obiettivo maggiore sarà rappresentato dalle iniziative legislative che produrranno una maggiore tutela ed il benessere sociale di bambini ed adolescenti .

Denuncia dei Diritti Umani Negati e Violati e Promozione dei Diritti Umani e dei Diritti dei Bambini

INTERVENTI

Consideriamo questo Programma Nazionale come un Manifesto composto di molte Pagine, come di seguito:

1. Attività di sensibilizzazione ed informazione sui temi relativi a:

- nuove norme sull’Apprendimento,
- Case Famiglia,

- Sottrazione dei minori, Affidamento e Adozione, Bigenitorialità,
 - Sostegno alla Genitorialità,
 - Pedagogia Familiare,
 - Psichiatrizzazione dei minori, trattamenti sanitari obbligatori, psicofarmaci e minori,
 - Nuovi saperi: Metodologia di Studio e tecniche per imparare ad imparare come prevenzione e terapia delle Difficoltà di Apprendimento: progetti trasversali per gli studenti delle scuole di ogni Ordine e Grado e nella Formazione dei Docenti.
 - Campagna su tutto il territorio nazionale per gli adolescenti sull'uso ed abuso di psicofarmaci: Campagna "Vivere Senza psicofarmaci".
2. Grandi Convegni in Sedi Istituzionali: Senato, Camera, Presidenza del Consiglio, Campidoglio, sedi in varie Regioni Italiane
 3. Stesura della Pubblicazione "...Mai più un Bambino" e relativa presentazione;
 4. Creazione di una Commissione Nazionale per il monitoraggio del sistema delle Case Famiglia in Italia e Promozione di un Piano Formativo Nazionale per Operatori di Case Famiglia;
 5. Creazione di un Database sui Diritti Umani Negati e sugli Abusi sui Minori in Italia;
 6. Festa di Dicembre: Gran Galà Nazionale per le Riforme Sociali ;
 7. Estensione su tutto il territorio Nazionale della Legge 405/2006 della Regione Piemonte in materia di screening scolastici;
 8. Petizione
 9. Creazione di una Rete Nazionale per le Riforme Sociali.

INTERVENTI LEGISLATIVI

In collaborazione con Enti locali e nazionali, con il Garante dell'Infanzia e con il coinvolgimento della Commissione Europea, si intende intervenire, con proposte legislative mirate a:

- Tutela dei minori in merito ad interventi di screening (Proposta di estensione su tutto il territorio Nazionale della Legge 405/2006 della Regione Piemonte in materia di screening scolastici) ed in merito ad interventi di psichiatrizzazione;
- Divieto di sottoporre a TSO i minori di 18 anni con effetto immediato;
- Divieto di somministrare psicofarmaci a bambini ricoverati in Case Famiglia come prassi di contenimento;
- Creazione di una Commissione di Vigilanza e Monitoraggio attivo in ambiti inerenti i minori: somministrazione di psicofarmaci e accanimento diagnostico e terapeutico.

RISOLUZIONI

Ogni possibile azione di denuncia a livello giuridico nazionale ma anche in sede di Commissione Europea, di Corte di Giustizia e Commissione internazionale per i Diritti Umani. Petizioni. Divulgazione di ogni forma di abuso fino a risoluzione legislativa.

Ipotesi Finanziaria

- Contributo dell'INPEF in termini di personale, strutture e servizi
- Contributi e Patrocini Istituzionali
- Sponsor privati
- Volontari
- Ricavo da attività formative e da altre attività (festa di beneficenza, diritti di segreteria per eventi, raccolta fondi, donazioni).

Il Presidente

Prof.ssa Vincenza Palmieri